Anno XII — N. 4198. Trieste, Venerdì 7 Luglio 1893. (I Edizione del mattino) Anno XII — N. 4198.

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 221.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Parlamento italiano. ROMA 6. (N) *Camera. Giolitti* annunzia con profondo dolore la morte del ministro Eula e dice che i funerali si faranno domani a Roma a spese dello Stato. (*Vive approvazioni*).

Zanardelli rende omaggio alla vasta coltura, all'elevatezza di carattere, allo squisito tatto, alla specchiatezza de' costumi dell'illustre Eula. La sua perdita - dice - sarà lungamente pianta; la memoria del suo nome sarà tra i titoli di gloria più fulgidi della patria magistratura. (*Vivi e prolungati applausi*). Molti deputati si associano. Si sorteggia la commissione che rappresenterà la Camera ai funerali. A proposta d'*Ercole* si delibera per 15 giorni resti abbrunato il banco della presidenza e vengano inviate alla famiglia le condoglianze della Camera.

Ripresa la discussione della legge bancaria, se ne approvano gli articoli sino al 14 senza notevoli discussioni e senza alcun incidente.

I disordini parigini. PARIGI 6. (N) Il governo spera fondatamente che i disordini siano definitivamente cessati. In ogni caso le autorità sono risolute a mantenere in tutta la loro estensione le severe misure prese. Fra le centinaia di arrestati di ieri furonvi pure tre giornalisti, che però furono subito rilasciati. Un giornalista noto dall'epoca delle agitazioni boulangiste fu arrestato martedì notte, perchè durante un diverbio con alcune guardie aveva tratto una rivoltella e con un colpo aveva ferito gravemente una guardia al basso ventre.

PARIGI 6. (B) La Borsa centrale del lavoro in piazza Chateau d'Eau è stata chiusa ed ora è occupata da guardie e da truppe. Finora non è nato stasera alcun incidente. Nel pomeriggio non s'ebbe alcun disordine nel Quartiere Latino, ma causa lo sgombero della Borsa del lavoro regnano apprensioni per questa sera.

PARIGI 6. (B) Stasera alle 10.50 in alcune vie s'era agglomerata una gran folla. Si notò un grande sfoggio di truppe e polizia. Si segnalarono disordini di poco conto.

PARIGI 6. (N) La *Liberté* pretende di sapere che proprio in questi momenti il prefetto di polizia Lozè avrebbe ricevuto dall'imperatore d'Austria la croce di grande ufficiale dell'ordine di Francesco Giuseppe. Il corrispondente inglese Gerard comunicò a lord Rosebery di essere stato trattato brutalmente dalla polizia di Parigi e che chiedeva sodisfazione.

Le dimostrazioni di Graz. GRAZ 6. (N) Contrariamente alle prime notizie sulle dimostrazioni dell'altra sera, fra gli studenti feriti non v'è alcun italiano.

GRAZ 6 (N) Oggi alla tabella nera del Politecnico fu affisso un manifesto del collegio dei professori nel quale viene comunicato che l'ingresso al Politecnico è permesso soltanto agli studenti ed agli impiegati. Il rettore impartì per l'ultima volta agli studenti l'ammonizione che qualora avvenissero ulteriori eccessi, questi avrebbero tristi conseguenze per tutti gli studenti. Gli arrestati durante le dimostrazioni furono condannati a pene d'arresto. Si crede che si procederà alla chiusura del Politecnico ancor prima della chiusura del semestre.

Moti operai. VIENNA 6. (N) I calzolai delle tre più grandi fabriche di calzoleria di Vienna hanno abbandonato il lavoro e domandano un aumento di mercede del due per cento.

Attentato ferroviario. — BRUSSELLES 6. (N) Ladri armati aggredirono la stazione ferroviaria di Mariemont, atterrarono con un colpo di fuoco il capostazione e s'accingevano a saccheggiare il magazzino ferroviario. Accorsero operai della ferrovia e li misero in fuga.

I socialisti dell'Austria. — VIENNA 6 (N) La Direzione del partito socialista ha publicato oggi il programma d'azione per le assemblee di domenica prossima. Nel manifesto si invitano gli operai a non condurre seco fanciulli, perchè in mezzo a tale agglomeramento di gente correrebbero facilmente pericolo. I partecipanti alle adunanze vengono eccitati ad obbedire agl' incaricati del mantenimento dell'ordine ed alla polizia; di conservare costantemente un contegno calmo e prudente tanto all'arrivo quanto all'atto di separarsi; di usare verso la polizia quei riguardi che gli operai devono al proletariato sovraccarico di lavoro. E' notevole che nel manifesto si annunzia che la terza adunanza sarà tenuta a cielo aperto, quantunque ciò sia stato proibito dall'autorità politica.

Per le finanze italiane. ROMA 6. (N) Ai primi d'agosto Giolitti pronuncerà un discorso a Dronero. Accennando ai lavori parlamentari della prossima sessione, annuncerà il proposito di applicare il principio della progressività a qualche imposta; ignorasi su quale cespite, ma probabilmente sulla tassa di successione.

Per la morte di Eula. ROMA 6. (N) Il sottosecretario di Stato alla giustizia è giunto a Resina. Giungono numerosissimi telegrammi di condoglianza per la morte di Eula. La salma verrà trasportata stasera a Roma. La famiglia non ha permesso che i funerali si facessero a Napoli. La salma arriverà domattina alle alle 5. Recheransi a riceverla alla stazione i ministri, i sottosegretari, i procuratori della Cassazione o i loro sostituti. Gl'inviti sono estesi alla Camera ed al Senato. La sala d'aspetto è stata trasformata in cappella ardente per deporvi la salma in attesa dei funerali. Il nuovo guardasigilli sarebbe un senatore magistrato. Secondo la *Tribuna* si parla di Santamaria, presidente d'appello a Venezia, ravvisandosi opportuno di nominare un meridionale.

Zanardelli, il caldo e la stampa. ROMA 6. (N) Iersera, Zanardelli, discorrendo con alcuni giornalisti, disse che li vedeva nella tribuna agitare tutti i fogli possibili e che egli pure nel suo seggiolone soffriva molto caldo. Oggi quindici giornalisti dalla tribuna gli mandarono un ventaglio bianco da pochi soldi e firmato da tutti. Ricevendolo, Zanardelli fece ripetuti cenni di ringraziamento con la mano e con inchini scherzosi verso la tribuna. Poi scrisse: „Ai gentili giornalisti della tribuna. Ringrazio vivamente del ricordo datomi in questi ultimi giorni della mia presidenza dai collaboratori della stampa. Lo terrò fra le più care memorie." Durante la seduta poi si servì spesso del ventaglio.

Dieta tedesca. BERLINO 6 (N) A proposito della legge militare che domani verrà ripresentata alla Dieta dell'impero, si sono tenute oggi conferenze fra Caprivi e i capi dei partiti. Si spera che la legge verrà approvata. La sessione verrà chiusa ancora ai primi della settimana prossima.

Guy de Maupassant è morto. PARIGI 6. (N) Guy de Maupassant è spirato oggi senza che il suo ottenebramento intellettuale si fosse diradato un solo istante. I primi sintomi della pazzia s'erano manifestati in lui già due anni or sono.

* (Enrico Renato Alberto Guy de Maupassant non aveva compiuto ancora i 43 anni d'età, essendo nato il 5 agosto del 1850, nella Normandia. Terminati gli studi, aveva preso parte alla guerra del 1870 quale semplice soldato. Introdotto nella letteratura da Gustavo Flaubert, il maestro di Zola, si conquistò in breve meritata e duratura rinomanza e fu giudicato uno dei migliori e più forti sostenitori del romanzo naturalista. Anche il publico italiano dei lettori conobbe ben presto ed apprezzò i suoi romanzi, i quali specie negli ultimi sei o sette anni furono letti con grande interesse nei circoli dei lettori di gusto più raffinato. Entrò nell'arringo letterario con una novella: *Soirées de Medan*, che publicò nel 1880, e nell'anno medesimo diede in luce anche un volume di versi. Ma la sua popolarità incominciò più tardi coi volumi *La maison Tellier, Les soeurs Rondoli, Contes du jour* ecc. e specialmente coi due romanzi, giudicati i suoi capolavori, *Une vie* e *Bel Ami*, nei quali si rilevano in tutta la sua potenza l'acutissimo spirito di osservazione dell'autore. — Maupassant diede anche alcuni frutti del raro suo talento al teatro ed è recentissimo anche nel publico triestino il ricordo della sua squisitissima *Musotte*, tanto applaudita al nostro Teatro Comunale circa due mesi sono. Con Guy de Maupassant la Francia e la letteratura realista perdono uno dei loro ingegni più gagliardi. *N. d. R.*).

Guglielmo e lo czarevich. BERLINO 6. (N) Il granduca ereditario russo arriverà qui martedì e si fermerà due giorni. Gli si offrirà un grande banchetto d'onore nel palazzo nuovo.

Il colera. BUDAPEST 6. (B) La *Budap. Correspondenz* annunzia: Da Szathmár si segnalano ufficialmente alcuni casi di malattia coleriforme, in uno de' quali non è escluso si tratti di colera asiatico. Si sono prese tutte le opportune misure.

La salute in Ispagna. MADRID 6. (B) Le condizioni sanitarie in tutta la Spagna sono soddisfacentissime.

Nel regno di Kalakua. LONDRA 6 (B) La *Reuter* ha da Honolulu: E' stata sventata con l'arresto di tre inglesi la congiura dei realisti che volevano provocare una catastrofe con la dinamite. I cospiratori avevano in mente d'impadronirsi del palazzo del governo e precipitare il governo stesso. Fra i congiurati sonvi nove ex ministri.

Un sindaco scomparso. SIRACUSA 6. (N) Da 48 ore è scomparso il sindaco di Chiaramonte, Gulfi. Sembra lo abbiano sequestrato i banditi.

Banchiere scomparso. BERLINO 6. (N) E' scomparso improvvisamente il banchiere Openheim, proprietario d'una delle più note case bancarie. La Borsa vi è poco interessata, ma molti privati avrebbero subito perdite in seguito al crollo di questa Banca.

Quarantene. SOFIA 6. (B) Le provenienze dai porti francesi del Mediterraneo che non abbiano subito la quarantena in porti turchi verranno assoggettate ad una quarantena di cinque giorni in Bulgaria.

L'inchiesta bancaria in Italia. ROMA 6. (N) La *Tribuna* reca: In seno al Comitato dei sette c'è una forte corrente perchè la Camera non si separi senza conoscere quali e quanti suoi membri si condussero meno correttamente fra le traversie della questione bancaria.

Dimostrazioni boeme. PRAGA 6. (B) Oggi, ricorrendo l'anniversario di Giovanni Huss, si tentarono dimostrazioni che però furono tosto mandate a vuoto da opportune misure della polizia. Si praticarono 4 arresti.

Decreto registrato. ROMA 6. (N) La Corte dei Conti ha registrato il decreto di riordinamento della *Gazzetta Ufficiale*.

I drami dell'amore. BUDAPEST 6. (N) Certo Michele Neuwalder era qui arrivato da Vienna con la sua amante ed era sceso all'albergo. Oggi il Neuwalder tirò parecchi colpi di rivoltella contro di sè e contro l'amante. Ambidue sono gravemente feriti. Il giovanotto commise l'atto disperato perchè suo padre non voleva acconsentire al suo matrimonio con l'innamorata.

Dogane serbe. BELGRADO 6 (B) La *Scupcina* approvò in prima lettura la tariffa doganale generale con alcuni emendamenti al disegno governativo. Fu pure votata ad unanimità la proposta Cirkovic per l'esenzione dal dazio d'importazione del lupolo contrariamente al disegno governativo che stabiliva un dazio di 60 *dinar* per 100 chilogrammi. Così pure, ad onta della difesa del ministro delle finanze, fu ridotta la tassa doganale sulle prugne secche.

Ferrovie a.-u. dello Stato. VIENNA 6. (B) Secondo una notificazione della Società Ferrovie a.-u. dello Stato, il residuo importo dei tagliandi scaduti al primo settembre 1892 e presentati verrà versato con 75 cent., mentre i tagliandi non ancora presentati saranno pagati con l'importo complessivo di fr. 7.50.

RECENTISSIME.

La restituzione d'una visita. ROMA 6. Assicurasi che il sig. von Bülow, ministro di Prussia presso il Vaticano, in unione al conte Salandra di Revertera, ambasciatore austriaco alla S. Sede, stia trattando per la venuta a Roma dell'imperatore d'Austria. Questi recherebbesi a visitare il Papa con lo stesso cerimoniale usato da Guglielmo II nelle sue due visite a Roma. I preliminari di queste trattative sarebbero stati intavolati dallo stesso imperatore Guglielmo nell'ultima visita fatta a Leone XIII. Il signor von Bülow avrebbe inoltre quale potente alleato il cardinale Galimberti, la cui influenza, checchè si dica, è grandissima in Vaticano. Mi viene dato per certo che il Papa, mostratosi in sulle prime adiratissimo per il semplice fatto di una simile proposta, sia ora molto cambiato. Per conto mio però non credo che, vivente Leone XIII e Rampolla imperante al Vaticano, possa effettuarsi un simile progetto.

NAPOLI 5. Lotti, corrispondente romano del *Corriere*, manda al suo giornale i seguenti particolari sull'ultimo soggiorno dell'imperatore Guglielmo a Roma, dicendo di averli da persona benissimo informata. Dopo la visita dell'imperatore al Vaticano, vi fu il solito pranzo di famiglia al Quirinale. Guglielmo mostravasi di assai buon umore. Qualcuno, scherzando, osservò: - Vostra Maestà non potrà dire, come è toccato a me, di essere venuto a Roma senza vedere il papa. - Certo, ribattè l'imperatore ridendo, - ora posso morire tranquillo. Il papa, colla cortesia dimostratami, deve avermi assolto mentalmente da ogni peccato. Poi, rivolgendosi a Umberto, gli disse:

— Il Papa è molto furbo; ma anche io non ho dormito durante il colloquio. Sapete, che abbiamo parlato anche di voi? — Il re lo guardava stupito, e Guglielmo continuò: — Ho detto che avrei desiderato che qualcuno mi avesse accompagnato nella visita... — E accortosi che Umberto, credendo parlasse di lui, faceva segni come per dire che ciò era impossibile: — Ma non voi, - continuò Guglielmo, - voi, si sa, siete uno scomunicato. Alludevo al mio amico Francesco Giuseppe, che vorrei vedere a Roma. Qui dovrebbe suggellarsi un'altra volta il patto della Triplice.

Sarebbe mio ardente desiderio - disse Umberto — Chi ha impedito finora la visita - proseguì Guglielmo - è quel buon vecchio di Leone. Un imperatore cattolico a Roma? Ma, secondo lui, sarebbe una indegnità, una schiaffo al Vaticano. Ho speso molte parole per convincerlo, non solo a permettere la visita a Francesco Giuseppe, ma a consigliare all'imperatore di fare questa visita. Sul principio, il papa si mostrò quasi offeso; poi a poco a poco parve rabbonito. In fondo, il papa è un uomo di spirito. Non dico di essere riuscito. C'è quel diavolo d'un Galimberti che quando vuole... ed è lui che ormai dirige la politica estera del Vaticano: basta, vedremo! — E si parlò d'altro. Più tardi, il discorso cadde di nuovo sul colloquio col papa, e l'imperatore disse queste testuali parole: — Le Saint Père m'a demandé beaucoup, mais en change il ne veut rien donner. — Credesi che alludesse al *Kulturkampf* ed agli eterni litigi fra cattolici e protestanti.

Il matrimonio del duca di York. ROMA 6. La bella duchessa Caetani di Sermoneta, moglie del principe di Teano, ex sindaco di Roma, la quale appartiene ad una delle più nobili famiglie inglesi, ha mandato alla principessa May di Teck, in occasione del suo matrimonio, un dono intellettuale consistente nelle opere dell'Alighieri artisticamente e riccamente legate. Forse quel dono significa che la duchessa ha fiducia che la futura regina d'Inghilterra impari ad amare la letteratura nostra dal più grande dei suoi poeti, come ha preso ad amare l'Italia dalla più artistica delle sue città: da Firenze.

Ilarità parlamentari. BERLINO 5. Levetzow fu rieletto presidente del Reichstag per la terza volta. In tale occasione tenne un discorsetto allegro. Tra altro disse: „Nemmeno l'inesperienza mi scuserà degli errori che farò di certo." (*Ilarità*) Nella votazione per il presidente del Reichstag, un voto fu dato all'Ahlwardt, ciocchè promosse l'ilarità del consesso. I vice-presidenti sono entrambi meridionali.

Un arresto a Montecitorio. ROMA 5. Iersera nella sala d'aspetto della Camera dei deputati, veniva arrestato certo Pecurazzi, muratore, romano, perchè, non avendo ottenuto un sussidio da lui chiesto, proruppe in invettive contro i deputati.

Il processo Tanlongo. ROMA 5. Pare assolutamente che l'istruttoria del processo per la Banca Romana non debba mai chiudersi. Cavallotti è stato interrogato ieri appunto dal giudice che istruisce il processo relativo ai fatti della Banca Romana. Il suo interrogatorio ha durato quattro ore; in seguito a tale interrogatorio gli uscieri del Tribunale hanno notificato la citazione a comparire a parecchi nuovi testimoni che non potranno essere escussi prima di otto o dieci giorni. I testimoni a carico finora uditi dal giudice istruttore sono circa trecento e i fogli manoscritti, nei quali furono raccolte le deposizioni, raggiungono oramai il migliaio, dei quali oltre alla metà riguardano Tanlongo.

Disertori francesi. TORINO 5. Quattro disertori francesi si sono presentati ai carabinieri in San Dalmazzo. Due sono alpini e due son soldati di linea appartenenti a corpi che stanno manovrando presso il confine. Essi sono stati accompagnati a Cuneo. Dal principio delle manovre a tutt'oggi i casi di diserzione nell'esercito francese verso il nostro confine sono dodici.

Sciopero di filatrici. CREMONA 6. Iersera, un migliaio di filatrici e mondatrici si recarono ad applaudire alla piccola filanda del Superti che aveva accettato l'aumento. Il Superti ha accordato mezzo centesimo. Stamane le operaie filatrici di due stabilimenti avevano ripreso il lavoro, avendo ottenuto ciò che domandavano. Ma le 500 di altri due stabilimenti, volendone impedirle, si recarono alle porte dei due primi, e là cominciarono a dibattersi tra di loro. Si sarebbe giunti ad una vera battaglia se non fosse intervenuto un battaglione di bersaglieri che s'avanzarono a fucili abbassati, senza baionetta. Accorse allora l'avv. Bissolati, il quale esortò con vive parole le sediziose a calmarsi e ritornare alle case loro. Risonarono intanto i due squilli d'ordine, e tosto il terzo. Ma qui sta il bello: le filatrici invece di sciogliersi, ad un tratto si sedettero tutte in terra: 500 donne. La situazione era originale, il colpo d'occhio stupendo. I bersaglieri furono costretti a pregare ed a forzare donna per donna per convincerle di separarsi. Stasera viene tenuta una nuova riunione delle filatrici per ulteriori decisioni.

Il processo contro l'uccisore dei Currò. GENOVA 5. Ai primi d'agosto avrà luogo alle Assise il dibattimento contro il servitore Orsini che uccise i propri padroni, padre e figlio Currò.

Duello fra giornalisti. VICENZA 5. In seguito a una vivacissima polemica per le elezioni amministrative di Arsignano, oggi nei pressi della Villa Cariolato fuori Porta Padova avvenne uno scontro alla sciabola, tra Averardo Borsi, direttore del *Corriere*, e il dottor Enrico Sperotti, direttore della *Provincia*. Ambidue i duellanti restarono feriti; il Borsi leggermente al braccio e lo Sperotti gravemente alla spalla.

Fabriche di marche da bollo false. L'arresto di due impiegati del Registro e d'un loro complice. NAPOLI 5. Si è scoperta la fabricazione di marche da bollo false che si compiva da due impiegati all'ufficio del Registro: certo Pizzi, bollatore, e certo Infusinens, incaricato della vendita al publico. Costoro sono stati arrestati stamane nel loro ufficio, e molte marche false furono trovate loro addosso. Perquisite le loro case, si sono sequestrate oltre 6000 lire in moneta ed altri valori. Con essi venne arrestato anche un loro complice fuori d'ufficio.

Un suicida guarito che vuol farsi frate. GENOVA 5. Ricorderete che mentre il sig. Faravelli, giorni sono, sparava un cannoncino di ghisa, questo scoppiò uccidendo un giovinetto e ferendo altre persone. Il Faravelli, impressionato dalla disgrazia, si sparò in bocca un colpo di rivoltella per suicidarsi. Ora però va guarendo, e venne omai dichiarato fuori di pericolo. Ma ha deciso, appena completamente guarito, di ritirarsi in un convento vestendo l'abito da frate.

Un assassinio in Sardegna. CAGLIARI 5. Due donne recantisi da Domusnovas ad Iglesias per la compera di generi di privativa, la mattina del tre, giunte al punto detto *Cucuru de Perda*, furono aggredite, depredate ed uccise con arma da fuoco. Furono arrestati due individui sospetti.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. - Ultimo q. - Leva il sole 4.25. Tramonta 7.44. Oggi: San Vilibaldo. — Domani: S. Chiliano. — Altezza barometrica: 753.9. — Temperatura: 7 ant. 22.0; 2 pom. 26.6. — Alta marea: 3.39 pom.; - 4.30 pom. — Bassa marea: 9.15 ant.; 11.21 pom.

Consiglio della città. Oggi a mezzodì il Consiglio della città terrà la sua IV seduta publica, col seguente ordine del giorno: 1. Lettura dei P. V. delle sedute del 3 e 5 luglio. — 2. Nomina della Delegazione municipale. — 3. Nomina delle Commissioni permanenti: alla finanza, alla publica istruzione, giuridica ed alle petizioni, alle publiche costruzioni, sanitaria, all'annona, commercio-industria-agricoltura, all'anagrafe ed oggetti militari, ai provvedimenti contro gli incendi ed ai provvedimenti d'acqua.

Felicitazioni. La Presidenza dell'Unione Ginnastica si è recata ieri dall'on. dott. Ferdinando Pitteri per porgergli le sue felicitazioni per la sua nomina a Podestà.

Per la rielezione del Podestà. Durante la giornata di ieri, in segno di festa per la rielezione del Podestà dott. Ferdinando Pitteri, le Piazze del Ponterosso, delle Legna e della Barriera vecchia erano imbandierate.

Elargizioni alla "Lega Nazionale". Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Per onorare la memoria del padre di Giacomo Fumis f. 2; raccolti a Fiume fra pochi amici che brindarono alla salute di Giacinto G. f. 7; da Torino per scommessa vinta da Gigi a Romano lire. 5; da alcune fanciulle del „Club Allegria", per la vittoria dei canottieri dell'Unione Ginnastica f. 4; dai Re del Bésigue per aver sottaciuto la „fiera canzon, s'impon, s'impon!" soldi 40.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste furono elargiti da un anonimo f. 50 in sostituzione di legname per la costruzione della Scuola di S. Croce.

Camera di commercio. La rappresentanza commerciale terrà oggi alle 6½ pom. una publica radunanza ordinaria col seguente programma: 1. Lettura del Protocollo 12 giugno 1893. - 2. Dimissione del presidente prov. cav. Machlig dalla carica di membro della Camera. - 3. Nomina di un deputato di Borsa. - 4. Nomina del presidente provisorio. - 5. Nomina di un membro della Commissione industriale permanente. - 6. Nomina di un consigliere presso la Cassa di risparmio triestina. - 7. Nomina di 24 giudici per lo arbitraggio caffè. - 8. Nomina di membri nel Consiglio ferroviario. - 9. Petizione di pescatori concernente la pesca sardelle. - 10. Continuazione di graziale alla vedova di un impiegato.

Epizoozie. Nel periodo dal 28 giugno al 4 corr., di malattie d'infezione fra gli animali domestici del Litorale, s'ebbero il carbonchio a Castua nel distretto di Volosca e la scabbia a Trieste.

Elargizioni varie. Ci pervennero dalla signora Carlotta Lindermann, per onorare la memoria del defunto cognato Francesco Lindermann, f. 5 a favore dei convalescenti poveri che escono dall'ospedale. - Da G. N., per aver ricevuto in dono una fotografia, f. 1 a favore della „Previdenza".

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione, via Nuova N. 21, i seguenti oggetti:

Una grammatica italiana. - Un ombrellino. - Un ombrello da sole rinvenuto nel corridoio dell'Esattorato civico. - Un guanto di pelle rinvenuto a Barcola dal sig. Emilio S. - Un guanto di filo. - Alcune chiavi.

Un ombrellino rinvenuto all'ippodromo venne ritirato dalla legittima proprietaria. - Un libro tedesco rinvenuto in via Crosada dalla ragazza Natalia Franceschinel.

Gita per Aquileia. Posdomani, domenica, giorno di S. Ermacora, festeggiato particolarmente ad Aquileia, il piroscafo *Dalmazia* farà una gita per quella storica città. Partirà dalla riva della Sanità alle 8 ant. e da Aquileia alle 6 pomeridiane. Il piroscafo approderà alla riva della città e i gitanti saranno ricevuti colla banda cittadina e potranno visitare il Museo storico.

Tentato suicidio. Fino dalla più tenera infanzia Gisella Ferrieur era rimasta orfana di padre e di madre. Accolta da una zia, rimase in casa di questa fino all'età di quattordici anni, ma anche quella parente morì e la giovinetta si recò, allora, a stare con una sua cugina a nome Sofia ved.a Posar, madre di quattro figliuoli, abitante al terzo piano della casa N. 11 di via S. Maurizio. In questo tempo, la povera ragazza si ingegnò, per campare la vita, a lavorare nei magazzini; poi trovò occupazione presso il Molino Economo, ma per mancanza di lavoro anche quel provento venne a mancarle. Questo fatto impressionò non poco la sfortunata Gisella, la quale si andava cruciando di dover rimanere a carico della cugina, che era del pari poverissima e che per vivere si recava a prestar servizi presso alcune famiglie. - Questo pensiero fece sorgere nella povera ragazza l'idea di morire. Iermattina uscì di casa e si recò da un'amica, dalla quale si fece prestare quattro soldi. Con questi andò a comperare alcune scatole di solfanelli e, tornata a casa, li pose in un bicchier di acqua. Verso un'ora pom. uscì in un andito oscuro e tragugiò la soluzione preparatasi. Ritornò poi nella stanza, tentando di assumere un fare naturale, ma la cugina vide il suo turbamento ed il suo pallore e le domandò che cosa avesse.

Avvicinandosi a lei, non tardò poi a comprendere la verità dall'odor di fosforo che emanava dall'alito della giovanetta. Chiamò aiuto; accorsero i vicini e qualcuno si recò alla Guardia Medica, da dove comparve sul luogo il dottore d'ispezione, il quale assoggettò la sofferente al lavacro dello stomaco, conchè la pose fuori di pericolo.

Un pescecane? L'altra mattina, al bagno militare, mentre parecchi signori si stavano bagnando fuori del recinto, all'a-

---

La signora dell'oro

(68)

Pensava persino a portar via ogni carta, le lettere del marito che ci dovevano essere e ciò per non lasciar indizi sull'identità della morta; perchè questo nome di Andrè ne cela certamente un'altro... E la lettera raccomandata di ieri, dov'è? Rubata colle altre... Avevo supposto fosse nella saccoccia del vestito... ma mi sono ingannato...

Il signor Gervais si tacque per brevi istanti, ma poi i suoi occhi grigi ebbero come una fiamma e con nuovo ardore domandò?

— Non si sa, se questa signora, amava il marito?

— Certo - rispose il medico - so io, che l'adorava e il marito poi, aveva una venerazione per lei. Quando la curai della febre tifoidea, vi assicuro che ero commosso, nel vedere le mille affettuose premure che aveva per l'ammalata, questo marito dagli abiti miseri e rattoppati e dall'aspetto d'un principe... In quanto alla signora bastava che il marito le si sedesse vicino e le tenesse le mani, per calmarle la febre e farla dormire placidamente.

Il signor Gervais non rispose. Si diresse verso il letto della morta e passò una mano sotto il cuscino.

— Ecco un nascondiglio che l'assassino ha dimenticato - gridò trionfante, mostrando un pezzo di carta piegata a più doppi. - Per fortuna, non si pensa mai a tutto!...

— Una lettera! - esclamò il dottore.

— Sì; l'ultima lettera del marito. Probabilmente la povera donna non voleva separarsene nemmeno la notte.

La spiegò e la lesse rapidamente.

In alto c'era: *Pietro e Paolo.*

Più giù il motto: *Speranza e volontà.*

— Ah! - fece il signor Gervais - il marito si trova in una miniera d'oro, a quanto pare; se si trovasse la copertina di questa lettera, si vedrebbe dove è, ma forse la stessa lettera lo dice.

Quella lettera non diceva nulla sul luogo dove si trovava Renato. Parlava del suo affetto per Teresa, della speranza di un prossimo ritorno, perchè il loro scopo era ormai quasi raggiunto. Trovarono oro in quantità considerevole, le sue macchine lavoravano alla perfezione e ritornerebbe presto apportatore di una fortuna superiore ad ogni aspettativa.

Un particolare colpì il capo della sicurezza.

L'ingegnere scriveva alla moglie:

„Alla prima occasione, anche se non troppo sicura, ti manderò una somma abbastanza forte, acciochè tu possa, ancor prima del mio ritorno, riprendere nel mondo il rango che occupavi prima. Mi dici che ti rimangono tre mila franchi che uniti al tuo misero guadagno d'operaia, ti basterebbero per molto tempo. Ma per me, mia bella marchesa, tremilla franchi sono ormai un nonnulla ed io ti desidero adornata di vesti regali, coperta di gioielli, di pizzi, di tutto ciò che v'ha di più bello sulla terra e che sarà sempre poco per te."

Queste frasi che potevano essere anche frutto d'un cervello romantico non colpirono il capo della sicurezza, egli fu scosso solo da due cose.

— La donna era marchesa ed il marito poteva benissimo averle spedito la somma di cui parlava, per l'Inghilterra...

— Non mi stupisco che siano dei marchesi! - disse il dottore. - Se aveste veduto i loro modi fini e di gente del gran mondo!...

L'agente mandato nell'opificio ove era solito lavorare Roberto, comparve.

— Ebbene? - chiese vivamente il capo, dove è lo scultore che vi avevo detto di condurre qui?

— Oggi non è stato in laboratorio e non ha fatto scusare la sua assenza.

— Ah!... E non sapete se ieri sera quando ha finito di lavorare, abbia annunciato che oggi non verrebbe?

— Al contrario. Ha lavorato sino a tardi e nell'andarsene ha detto: Domani sarò qui di buon'ora per finire questo lavoruccio.

— E questa mattina invece, non comparve? - replicò il signor Gervais.

— No, come ho già avuto l'onore di dirvi.

— Sta bene, venite con me.

Salì al piano superiore e dopo aver suonato alla porta di Roberto e aver atteso invano una risposta, ordinò che venisse aperta a forza.

Il lavoro non fu lungo.

Tanto nello studio quanto nella stanza da letto tutto era in perfetto ordine. Il letto non era stato toccato, oppure lo avevano rifatto nel mattino.

Con un rapido colpo d'occhio il signor Gervais prese nota di questo particolare e passò nello studio per cominciare l'inventario da lì.

Un vecchio mobile, comperato da poco, occupava quasi tutto un lato. Il capo della sicurezza lo aprì.

Trovò delle quietanze d'affitto pagate puntualmente ed allineate con ordine minuzioso, un libretto della cassa di risparmio di duemila ottocento franchi, l'ultimo versamento dei quali risaliva a poche settimane; numerosi quaderni ricoperti d'una calligrafia fine e contenenti riassunti di storia, problemi di matematica, quesiti di fisica e chimica; appunti di estetica e filosofia che rivelavano una vasta coltura unita ad una infaticabile e ferrea volontà di lavoro.

— Toh! - mormorò il capo particolarmente interessato da quella tempra di lavoratore assiduo, è strano però, molto strano... E' un giovanotto molto intelligente e probabilmente ambizioso.

Continuò a rovistare nei mobili, ma non trovava che quaderni e disegni.

In un cassettino c'erano duecento franchi, qualche po' di spiccioli, un nastro azzurro ed un fiore secco.

Sul caminetto un candelliere conteneva ancora gli avanzi d'una candela che s'era consumata sino all'estremo, facendo scoppiare il piattellino.

— Credeva di rientrare - pensò Gervais - ed ha lasciato la candela accesa; qualche preoccupazione deve avergliela fatto dimenticare... l'affare si fa sempre più grave...

Ma all'improviso egli fece uno sbalzo. Aveva udito qualche cosa scricchiolare sotto ai piedi e prima d'averla raccolta sapeva già di cosa si trattava. Era il mezzo bottone di madreperla che mancava al pezzo già raccolto nella stanza dell'assassinata.

Lo esaminò con attenzione.

Dove il bottoncino era spaccato si scorgeva una macchiolina rossa, che si sarebbe giurato fosse di sangue.

— Grave, gravissimo! Non m'ero sbagliato! - mormorò Gervais, guardando all'ingiro.

Le pareti erano coperte di schizzi rappresentanti la stessa giovanetta in varie posizioni e in varie maniere: di profilo, a tre quarti, seduta, in piedi, seria e sorridente.

Quegli schizzi rassomigliavano molto a Teresa, ma non era lei senza dubbio; il modello di quei disegni doveva essere più piccino, i vari bozzetti rappresentavano sempre quella stessa donna.

— Evidentemente si tratta di qualche parente della signora Andrè, forse una sorella - pensò Gervais - questo Roberto ne è innamorato, si capisce. Se la giovanetta è in una posizione molto superiore alla sua, l'amore forse l'avrà condotto chi sa a quali estremi.

Sopra un tavolo, presso una statuina di marmo incominciata, c'erano diversi utensili da scultore.

Colpivano subito lo sguardo due scalpelli e un massepicchio simili a quelli che avevano servito per assassinare la povera Teresa.

(*Continua*)

perto, alcuni battellanti si diedero a gridare: *Una cagnissa! una cagnissa!* I bagnanti rimasero oltremodo impressionati da quella minaccia di pericolo, e subito il direttore dello stabilimento, capitano Pupola, ordinò loro di ritirarsi.

Sei od otto barche di bravi e coraggiosi battellanti, con tutto l'occorrente, si misero sulle tracce del pescecane, ma non tardarono ad accertarsi che avevano errato, giacchè trattavasi semplicemente di un cosidetto *pesce balla* di grande dimensione, che, appena vistosi inseguito, prese il largo e scomparve.

Disgrazia al Porto nuovo. Nel pomeriggio di ieri, poco dopo le cinque, avvenne una disgrazia al Porto nuovo, e precisamente al molo N. 3. Un marinaio, a nome Abren Vassilievich, d'anni 25, da Ubli (presso Cattaro), mentre stava lavorando a bordo del piroscafo *Vorwärts*, cadde dalla balaustra nella stiva da una altezza di circa dieci metri. Tutto il personale di bordo, spaventato, corse tosto in aiuto dell'infelice, il quale venne adagiato su di una poltrona di canna d'India e trasportato subito in coperta. Aveva riportato contusioni abbastanza gravi alla testa, all'occhio, agli arti, ai femori. Sul luogo comparvero il signor Gino Treves con due infermieri e il dott. Fonda, dalla Guardia medica, i quali prestarono le prime cure al sofferente, che poi, con lettiga, fu subito trasportato all'ospedale, ove lo assunse in cura il dott. Massopust.

Basta la buona intenzione. Comparve ieri dinanzi al Tribunale provinciale Giuseppe Battich del fu Giuseppe, detto *Sciaveto*, di venti anni, e come disse egli, „triestino de Trieste."

Presiedeva il dibattimento il consigliere Fleischer.

La notte del 22 aprile decorso il Battich, insieme ad altro giovinastro, verso le 3 1/2, era stato sorpreso dalle guardie di p. s., mentre, fatta saltare la serratura alla porta di uno stallaggio in via San Marco, di cui è proprietaria Antonia Bianconi, stava per introdurvisi con intenzione di asportare qualcuno degli oggetti contenutivi.

La guardia Francesco Vesovnik, citata come testimonio, narra che quella notte, essendo di pattuglia assieme al suo compagno Giacomo Gaus, aveva veduto i due giovanotti, presso la porta dello stallaggio accendere uno zolfino e consultarsi con qualche incertezza. Credeva, sul principio, si trattasse di pescatori, intenti ai preparativi per recarsi sul mare. Ma poi gli nacque il sospetto della verità e si avvicinò, con il compagno, alla chetichella. I due furbi, allora, si erano dati a gambe, lasciando aperta la porta e, a terra, il lucchetto infranto, buon testimonio dell'attentato. Sopraggiungeva frattanto, dalla parte opposta della via, un'altra pattuglia, a cui riuscì di arrestare uno dei ladri: il Battich.

L'accusato è confesso; non pienamente però, chè, nella narrazione, s'imbroglia, tentenna, e vorrebbe salvarsi con astuzia poco profonda.

E' un giovanotto di statura comune, l'espressione dura, poco intelligente, però accorta. Ha i capelli di un biondo verdastro, arruffatti. Veste male, con disordine.

L'interrogatorio fu poco importante.

Pres. Quali intensioni avevate, recandovi allo stallaggio della Bianconi?

Acc. Sior! Mi iero imbriago. Quel'altro che iera con mi, me ga dito: „Andemo là; podaremo dormir e anca cior due galine". Mi no savevo niente.

— Ma, allora, conoscevate bene il vostro compagno.

— (grattandosi il capo) No, sior. Lo go visto solo quela note.

— Invece, alla Polizia avete detto che lo conoscevate.

— Eh, alla Pulizia! - Si!... Ciò, lo dovevo conosser. Le guardie ne gaveva dà un pugno per omo, e do pugni me gaveva dà l'ispettor... No so, mi digo!... Go dito de si per paura.

— A quanto poteva ammontare il valore degli oggetti che si trovavano nello stallaggio? La Bianconi dice a 15 fiorini..

— Ih, sior!... (arruffandosi i capelli) no xe vero. Cossa? Se m'ontava tute due fiorini!.. No iera che feri veci.

— Chi ha spezzato la serratura?

— Quel'altro, quel'altro, sior presidente. Mi go impissà el solferin.

S'introduce la Bianconi. Il Battich, siede, guardando in giro tranquillo, quasi fiero. Mormora alle guardie che gli stanno vicine: *Sta volta la scapolo.*

La Bianconi è una vecchietta simpatica, secca, secca, vestita di nero; parla con un filo di voce.

Il presidente le chiede che oggetti vi fossero nello stallaggio, la notte del 22 aprile.

Dannegg. Eh, mio signor, ghe iera tanta robà. No so gnanca mi cossa. I ordegni de calafà de mio mari, un orloio... vecio, vecio, vecio!...

Pres. E due galline...

— No - un galo e una galina.

P. M. Confonde questo con un furto antecedente.

Pres. Nella notte del 22 aprile, vi erano queste galline?

Dannegg. Un galo e una galina, signor.

— Va bene. Si trovavano nello stallaggio?

— No, no - no i ghe iera.

La Bianconi conchiude che tutti gli oggetti nominati potevano valere 15 fiorini.

Parlano il P. M. e il difensore avv. dott. Sajitz.

La Corte si ritira. Posto che il Battich è recidivo, essendo stato punito altre volte per crimine di furto, i giudici lo condannano a otto mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Sfida a pugni, che si risolve in coltellate. La notte del 7 p. p. maggio, verso le 11, accadde a Contovello una rissa tra due giovanotti, che finì con un grave ferimento. Ecco come avvenne il fatto. Michele Reghent, agricoltore, in compagnia di alcuni suoi conterranei, si dirigeva verso casa sua, quando s'imbattè nel pescatore Giovanni di Matteo Gherlans, d'anni 18, col quale pare avesse qualche rancore. I due giovani vennero a diverbio, poi intimarono agli altri d'andarsene, poichè essi proponevansi di finir la loro questione con una partita a pugni e non intendevano d'aver lì chi li potesse disturbare. Quegli altri infatti si ritirarono e tosto il Reghent e il Gherlans si diedero a scambiarsi dei poderosi pugni. Senonchè il calor della zuffa inviperì il Gherlans in guisa che non si accontentò più di menar pugni, ma tratto improvvisamente di tasca un coltello a serramanico, tirò all'avversario quattro colpi producendogli altrettante ferite, una delle quali, al costato, grave e guaribile in non meno di 20 giorni e un'altra, pure alquanto grave, allo zigoma sinistro; le altre due erano leggere.

Dopo di ciò il Gherlans si diede alla fuga, ma in seguito fu arrestato dai gendarmi, consegnato all'autorità giudiziaria e processato per crimine di grave lesione corporale.

Al dibattimento, ch'ebbe luogo ieri, il Gherlans confessò ampiamente il fatto, però disse d'essere stato gravemente provocato dal Reghent.

Venne condannato a sei mesi di carcere ed a pagare al danneggiato 30 fiorini di risarcimento.

Cocchiere che si „arrangia." La ditta Exner, imprenditrice di trasporti, aveva, lo scorso marzo, al proprio servizio in qualità di cocchiere, certo Francesco Godes di Giacomo, d'anni 18, da Sesana. Ma essendo venuti a mancare, in varie riprese, circa 100 chilogrammi di avena e sospettandosi che a rubarli fosse stato il Godes, questi venne licenziato. Qualche giorno dopo il licenziamento del cocchiere, si venne a rilevare che mancava anche un paio di redini del valore di f. 12 e allora i sospetti caddero sullo stalliere Giovanni Suppancich; ma fu poi constatato che questi era innocente. Infatti il Suppancich stesso, imbattutosi in istrada nel Godes, gli chiese se fosse stato lui a rubare le redini. Il Godes dapprima negò, poi nicchiò e, infine, messo alle strette, si decise a dire di sì. Allora fu mossa denuncia e il Godes venne arrestato.

Dinanzi ai giudici, ove fu tradotto ieri, il Godes dovette rispondere tanto del furto dell'avena, quanto di quello delle redini. Egli confessò, soltanto fece eccezione riguardo il valore dell'avena, che disse essere di 6 fiorini o 6 e mezzo il quintale e non di 7.

Premeva di sapere - per la maggiore o minore gravità del reato - se il furto fosse stato commesso da luogo chiuso o da luogo di facile accesso, percui il presidente cons. Fleischer chiese all'accusato:

— Per dove siete entrato nella stalla?

— Per la boccaporta da dove si fa passare il fieno.

Rimase quindi stabilito che non ci fu scasso.

La Corte, in considerazione dell'incensurata anteriore condotta ed anche delle informazioni non cattive, condannò il Godes, per crimine di furto, a due soli mesi di carcere.

Il condannato si adattò alla sentenza.

Strascico d'una scena spiacevole. Al 9 dello scorso maggio, verso le 7 pom., i signori F. e P., incontratisi in piazza Grande, vennero a diverbio per questioni d'interesse; dopo un breve scambio di apostrofi vibrate, il signor P. alzò il bastone e colpì l'avversario alla fronte, cagionandogli una ferita lacero-contusa, per la cura della quale il signor F., dovette ricorrere alla vicina farmacia *Ai due mori.*

In seguito il ferito mosse denuncia alla Pretura penale per contravvenzione di lesione corporale e l'altro avanzò querela per lesion d'onore.

Il duplice dibattimento si svolse ieri nel consesso del giudice agg. Pedersolli. Il signor P., era patrocinato dall'avv. dott. Daurant, il sig. F. dal sig. R. Camber.

In esito alle risultanze processuali il giudice assolse il sig. F. e dichiarò colpevole il sig. P., che condannò a 50 fiorini di multa, rimettendo il sig. F. all'ordinaria via civile per le sue pretese d'indenizzo. Il sig. Camber, patrocinatore del sig. F. insinuò ricorso contro la sentenza, riferibilmente al secondo punto, intendendo cioè, che il risarcimento sia comminato per sentenza penale.

Per mano altrui. La domestica Geltrude Knauss, d'anni 28, abitante in via Punta del Forno N. 2, ieri a sera alle 7 1/2 recavasi alla Guardia medica, con una ferita lacero-contusa alla fronte e con alcune leggere contusioni alle palpebre, riportate, a quanto ebbe a raccontare, per *mano altrui*. Ricevette le cure necessarie dal medico d'ispezione.

L'amico dell'uomo. L'agente di commercio sig. Romano Sellingher, d'anni 17, abitante in piazza dell'Ospitale N. 2, ieri a sera in via della Dogana, venne morso da un cane e riportò una ferita lacera alla gamba destra. Ricorse per le cure necessarie alla Guardia medica, dove gli venne praticata la debita cauterizzazione.

Ferite accidentali. Francesco Capriu, d'anni 16, apprendista falegname, abitante in via Cucherna N. 6, ieri, accidentalmente, riportò una ferita di taglio al pollice della mano sinistro. Alla Guardia medica ricevette le debite cure.

— Al calzolaio Giovanni Zocco, d'anni 24, abitante in via degli Armeni N. 8, ieri accidentalmente si spezzò un bicchiere fra le mani ed egli riportò due gravi e profonde ferite di taglio alla mano destra. Si fasciò da solo alla meglio con un fazzoletto e si recò di tutta corsa alla Stazione centrale di soccorso, accompagnato dalla guardia di p. s. N. 292. Chi lo vide, restò molto impressionato, tanto più che al suo passaggio egli lasciava una striscia di sangue sul lastrico. Alla Guardia medica il sofferente ricevette le opportune cure dal dottore d'ispezione.

— Il signor Romano Baldini, d'anni 20, agente di commercio, abitante in via dei Bachi N. 11, ricorse, ieri a sera alle 8, alla Guardia medica, con una leggera ferita, riportata accidentalmente, alla mano destra. Ricevette le debite cure dal medico di turno.

Perchè Francesco non volle giocare alla tombola. Invano la signora Agnese Mayer, abitante al primo piano della casa N. 3, in via del Solitario tentò indurre, domenica scorsa, il medicatore Francesco Stolz, d'anni 33, suo inquilino, a recarsi con lei a Montebello, per tentare la sorte col moralissimo gioco della tombola. Egli lasciò che la signora vi si recasse da sola e dal canto proprio preferì rimanersene a casa. La tombola, evidentemente, non era il suo forte; tuttavia non gli dispiacevano le *cartelle*, e, infatti, vistosi solo, si impadronì di quattro scontrini relativi all'impegnata di altrettante cartelle, nonchè della tombola ma di [illegible] ria, e rubò dei pari alcuni effetti di biancheria. Accortasi più tardi dell'ammanco, la signora denunciò il fatto alla Polizia e l'ermattina nella propria abitazione lo Stolz venne arrestato dall'ispettore degli agenti di publica sicurezza Nucich. Gli oggetti rubati rappresentano un valore di circa 100 fiorini.

Eccedenti e minaccianti. L'altra sera alle 11, nella propria abitazione in via dell'Olmo N. 3, il cameriere Vincenzo G., da Padova, d'anni 42, commetteva ogni sorta di eccessi. Furono chiamate le guardie che lo condussero a calmarsi agli arresti.

— In uno spaccio vini di via delle Beccherie, il meccanico Antonio M., d'anni 24, da Trieste, ieri notte commetteva eccessi ed inveiva con pericolose minacce contro il padrone del locale. Intervenute due guardie di p. s., lo condussero in arresto.

Ciò che si può trovare per via. Fu rinvenuto ieri sulla publica strada e depositata all'autorità di Polizia una medaglia d'argento.

Minutaglia. Vennero arrestati ieri: Il bandaio Cristoforo C., d'anni 40, da Trieste, perchè colto in attitudine sospetta in via del Campo Marzio; - Caterina T., d'anni 49, perchè colpita dal precetto di sfratto; - Giovanni V., d'anni 17, perchè privo di lavoro e di mezzi di sussistenza; - la giornaliera Maria B., d'anni 47, da Trieste, per vagabondaggio.

Ogni giorno una. Galanterie.

— Giovane io? - esclama una signora - ma guardate i miei capelli... cominciano ad imbiancare... E vedete poi questa ruga...

— Oh! signora, quella è un sorriso rimasto sulla pelle...

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 6 Luglio. — La Borsa di Berlino chiude: Credit 207.10, dopo Borsa: Credit 207.40, Rubli 215.40, Rendita Italiana 90.80, Rendita ungherese in corone —.—. (Chiusa precedente: 505.75, 215.45, —.—, 92.10). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 105.72, Rendita Italiana 93.12, Meridionali 665.—. (Chiusa precedente: 105.85, 94.85, 663.—). L'apertura della Borsa di Parigi segna: Rendita Italiana 92.10, poi sino 89.95. La chiusa ufficiale segna: Francese 97.82, It. 89.97 ex, Spagnuolo 62.90 ex, Banche 576.25 ex. (Chiusa precedente: 97.50, 91.85, 63 3/16, 590.—). — Dopo Borsa: 92.02. — Qui Rendita Italiana da 89.70 a 89.90.

Listino. Napoleoni 9.81— a 9.82—, Zecchini 5.80 a 5.82, Lire sterline 12.32 a 12.35, Lire turche —.— a —.—, Londra 123.50 a 123.70, Francia 48.95 a 49.10, Italia 46.30 a 46.50, Banconote italiane 46.35 a 46.50, Banconote germaniche 60.50 a 60.65, Rendita austriaca in carta 97.90 a 98.10, Rendita unif. in argento 5% —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 115.65 a 115.85, Rendita austriaca in corone 96.90 a 97.20, Rendita ungherese in corone 94.90 a 95.20. Credit 339.— a 340.—, Rend. Italiana 89 5/8 a 89 7/8. Lotti turchi 49.25 a 49.75. Serbi 8% 42.75 a 43.25, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa italiana 13.75 a 14.25.

Parigi 6. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita francese 3% 97.82, Rendita italiana 5% 89.97, Rendita spagnuola esterna 62.90, Azioni Banca ottomana 576.25.

Francoforte 6. Credit 280.25, Lombarde 88 5/8, 101.25. Ferma.

Caffè. Amburgo 6. (Chiusa). Santos good av. Per Luglio 79.75, per Settembre 79.25, per Dicembre 77.25. Sostenuto.

— Amburgo 6. Rio ordinario loco 73-77, reale 78-80, buono 81-83.

— Havre 6. (Chiusa). Santos good average. Per Luglio per 50 chilò a fr. 98.25, per Novembre a fr. 97.25.

Farina. Parigi 6. (Dodici Marche). — Mese corrente 44.50, per Agosto 45.—, fiacco, quattro ultimi mesi 46.80, quattro mesi da Novembre 47.30. (Caldo)

Olio. Napoli 6. Gallipoli contanti 84.68, per Agosto 84.68, per Ottobre 84.39, per consegne future 78.91. — Gioia contanti 79.60, per Agosto 79.60, per Ottobre 79.47, per consegne future 74.89.

— Parigi 6. Ravizzone. — Mese corrente 57.25, per Agosto 57.50, calmo, quattro ultimi mesi 58.25, quattro primi mesi 59.25.

Petrolio. Brema 6. Loco 4.75. Calmo.

— Anversa 6. Loco 12.12. Calmo.

Spirito. Berlino 6. Loco 37.—, 70° per Luglio 35.40, 70° per Agosto-Settembre 35.90.

— Parigi 6. Mese corrente 46.50, per Agosto 46.75, calmo, quattro ultimi mesi 44.75, quattro primi mesi 44.75.

Zucchero. Londra 6. Java a scellini —.—, Rappe greggio a scellini 18 1/8. Calmo.

— Parigi 6. Greggio da 88° disp. 48.— a —.— sost.o. Bianco per mese corr. 50.25, per Agosto 50.60, fermo, per Settembre 50.50, tre mesi da Ottobre 45.25. Raffinato 121.50 a 122.—.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo".
Redattore respons. Augusto Rocco.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi prontamente ragazzo con paga. Cartoleria Trevi, Barriera vecchia (85)

Ricercasi prontamente per Italia giovane semplice domestica. — Agenzia Zeidler, Piazza Borsa 14, I. (118)

Ricercansi per Alessandria, due cameriere restaurant paga 150 franchi. Cuoca restaurant, cassiera con cauzione, speisenträger. Agenzia Merlo, Via Caserma 8, secondo piano. (108)

Cercasi ragazzo per negozio. Indirizzo all'amministrazione del „Piccolo" (90)

Ricercasi ragazzo per lavori diversi, circa 17 anni. Indirizzo „Piccolo" (67)

Giovane buona posizione cerca signorina con o senza dote, scopo matrimonio. Offerte sub „Speranza" posta restante. (94)

Un giovane d'anni 20, ufficiale di riserva, pratico della tenitura di libri semplice e doppia, nonchè di tutte le operazioni di contabilità, versato nella lingua italiana e tedesca, non digiuno di quella francese, capace di tenere corrispondenza nelle medesime cerca pronto collocamento. Gentili offerte dirigere al signor Massimiliano Loss, i. r. notaio, Primiero. (107)

Agente italiano, tedesco offresi, conosce corrispondenza, tenitura libri, tariffe ferroviarie, lavori doganali: Offerte „303" „Piccolo". (100)

Istitutrici, bonnes, cameriere, cuoche, serve, prontamente disponibili, — Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (95)

Giovanotto tedesco, conosce italiano, cerca occupazione scrittoio o qualsiasi. Indirizzo «Piccolo» (72)

Bambinaia ricercasi, possibilmente tedesca. Indirizzo al „Piccolo" (82)

Ragazza diciannovenne cerca posto come dama di compagnia. possibilmente fuori di Trieste. Indirizzo al „Piccolo" (60)

Cuoco espertissimo primaria famiglia, disponibile. Indirizzo «Piccolo» (29)

Libreria locale ricerca praticante, che abbia assolto quattro classi medie, che conosca lingua tedesca. Offerte al „Piccolo," «C. S. 27.» (1987)

Signorina distinta famiglia offresi cassiera mite compenso. Indirizzo al „Piccolo" (1974)

Istruzione

Ricercasi maestra zittera. Offerte sub „A. D. 100" al „Piccolo" (93)

Recitazione, declamazione, ortoepia, lezioni di scena applicata al canto. - Ettore Dominici, Pellegrino Rossetti. (1336)

Tre fiorini mensili lezioni separate tedesche-italiano. Cornè, Corso 4. (1916)

Affittanze

Un giovane signore cerca stanza ammobiliata con costo, presso distinta famiglia. Offerte sub „Praga" all'amministrazione del „Piccolo" (119)

Ricercasi camera ammobiliata con stufa, posizione centrica. Offerte „Centrica" al „Piccolo". (1369)

Ricercasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Indicare prezzo e indirizzo sub „1260" al „Piccolo" (122)

Ricercasi quartiere 2 o 3 stanze accessori. Indirizzo al „Piccolo" (92)

Affittasi una eventualmente due stanze vuote, vicinanza Piazza Giuseppina. Indirizzo „Piccolo." (120)

Affittasi stagione estiva, casa campagna, posizione salubre con bagni spiaggia, distante Trieste ore 1 1/2, comunicazione più volte al giorno. Indirizzo „Piccolo". (121)

Affittansi 2 stanze ammobiliate, volendo costo. Via Caserma N. 14, p. I. (97)

Affittasi grande magazzino in città, prezzo modico. Indirizzo al „Piccolo". (83)

Affittasi una bellissima stanza in piazza della Borsa N. 12, p. I. (75)

Affittasi stanza arredata p. p. Via Amalia 12, eventualmente costo. (53)

Affittasi in campagna per la stagione oppure annualmente abitazione di 5 locali, bellissima posizione. Indirizzo «Piccolo» (1994)

D'affittare pel 24 Agosto quartiere primo piano 7 stanze, cucina, cantina. Via S. Giorgio N. 5. (1930)

Prontamente affittansi due stanze ammobiliate. Vista sul mare, costo. Sanità 18, terzo. (104)

Stanza mobigliata ingresso libero, si ricerca posizione centrale. Offerte non anonime con pretese, indirizzare sotto „Comodità" al „Piccolo". (88)

Camerino ammobiliato, ingresso libero, fiorini 5, volendo costo. Indirizzo «Piccolo». (77)

Hotel Restaurant, alla Noghera Stanze ammobigliate o vuote d'affittare. Bagni di mare. Latteria. Comunicazione facile con gli omnibus dell'Hotel. R. Faivre. (1809)

Albergo Restaurant „Alla Città di Trieste" Erpelle-Cosina sono d'affittare diverse stanze. (1898)

Acquisti e vendite

Vendesi fornimento con cortinaggi, tavolino, lettiera. Indirizzo al „Piccolo" (78)

Vendonsi diversi mobili usati e bottiglie, via Stadion N. 13, II p. (79)

Da vendere 6 sedie, 2 poltrone, 1 divano, Via Giulia 11, porta 15. (1969)

Vendonsi diverse mobiglie da camera e cucina, bilancia per l'oro, lampada per scrittoio e tabella quattro metri lunghezza per negozio. Indirizzo al «Piccolo.» (27)

Da vendere fanali uso d'osteria di campagna, tavole, sedie. Indirizzo „Piccolo" (84)

Vendesi casa sei locali e giardino, vicinanza città, linea tramway. Indirizzo „Piccolo" (105)

Vendonsi mobili da camera e da cucina. Via Ferriera 27, porta 6. (111)

Da vendere un elegante chiosco di legno per giardini od altro. Prezzo mite. Indirizzo al „Piccolo" (115)

Macchina Singer vendesi causa immediato trasloco. Rivolgersi portinaio Acquedotto 37. (117)

Waffenrock quasi nuovo ed altri oggetti per volontario da vendere metà prezzo Indirizzo al „Piccolo" (33)

Forno da vendere. Insinuarsi al banco del Caffè al Corso. (35)

Bicicletta pneumatica da viaggio, cambio con inglese Gushion. Indirizzo al „Piccolo" (1973)

Biciclo buonissimo, vendesi causa partenza, qualunque prezzo. Gregorschitz, Villa Nacker. (110)

Libri scolastici usati acquista la libreria Chiopris, Piazza Nuova (Gadola) (102)

Conchiglie rare vendonsi. Indirizzo al „Piccolo" (89)

Canarini e gabbie da vendere via Cereria 11, porta 7. (80)

Da cedere in seconda lettura, 24 ore dopo l'arrivo, a metà prezzo, „Die Presse" di Vienna, e il „Pester Lloyd". Indirizzo al „Piccolo" (54)

Doccia completa magnifica con quattro giuochi d'acqua vendesi basso prezzo. Indirizzo „Piccolo". (41)

Vestiti toilette usati, via Maiolica 9, III piano. (1996)

Mezza coda Mignon, ottimo vendesi prezzo incredibile. Indirizzo „Piccolo" (1985)

Occasione straordinaria. Fornimento stanza visita nuovissimo vendesi prezzo ridotto. Indirizzo „Piccolo" (15)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Quella ragazza che molti giorni fa è stata prendere campionario percall sotto falso indirizzo, pregasi portarlo al magazzino cooperativo. (87)

Diversi

Ma chère petite femme, riconoscentissimo vostre notizie, ringraziovi affettuoso scritto. Nulla sacrifico. Immenso affetto e mio dovere spingomi ad informarmi del bene e del male. Amovi perdutamente e sarò felice quando voi lo sarete e speriamolo fra breve. (116)

Matrimonio. Giovane vedovo, buona posizione, sposerebbe giovane o vecchia, con o senza prole, con dote. Offerte sub „Riccardo" posta restante. (114)

Amica bella. Ritira oggi posta solito indirizzo Carlo. (98)

Sultana avvenente, inquietissimo privo notizia. Abbastanza male. Affettuosissimi... (96)

Margherita. Pensando costantemente, spero poterti presto scrivere a lungo. Addio. Armando. (86)

Signorina Regina, ricuperato pappagallo rococò, molto ammalato, tanti saluti (91)

Vi fa dispetto l'incontrarmi, non avverrà più, non è mia volontà. (73)

Viola 93. Ti ho fatto aspettare lungo tempo, sono stato ammalato, solamente ritornato ieri. Suppongo che non posso più trovarti in questo luogo, scrivimi dove posso vederti. Tanti saluti carissima (76)

Denaro fior. 8000 prima intavolazione città ricercasi. Offerte sub „Denaro 8000" poste restante. (1990)

Persona caritatevole, prestando fior. 150, restituibili 10 fior. mensili salverebbe numerosa famiglia. Offerte „Piccolo" sub „Filantropia." (101)

Ricercasi socio per piantare casa speditrice, pratico nel ramo anche senza capitale purchè porti lavoro. Offerte sub „Speditore" al „Piccolo". (109)

Cercasi socio capitalista 15-20.000 fiorini per ampliare commercio, lucroso diggià bene avviato. Offerte serie non anonime al „Piccolo" sub „Socio capitalista" (113)

Si assume qualsiasi riparazione di pompe a prezzi convenienti. Enrico Spangher, via San Michele N. 18. (103)

Vino italiano nero, bianco e moscato per osti, trattori e famiglie, pasta di Napoli, aceto di vino, Deposito Vito Giuseppe de Gioia, via San Lazzaro 8. (1943)

Tappezzerie in carta, Decorazioni. Recentissima novità. Prezzi fabbrica. Catterina 2, Bertin. (103)

Esposizione Torrente 32, etagères, tamburelli, scrittorietti, sputaruole, appendiasciugamani, lavamani ferro, attaccapanni, librerie, sedie, divanetti, prezzi eccezionali. (112)

Provate e sarete certi che soltanto lo sciroppo Tamarindo Zeraitz vi mantiene costantemente refrigerati. (1933)

Vino italiano 20 litro, franco domicilio, deposito via San Lazzaro 8. (1942)

Bottiglie Estratto Tamarindo Dolcificato Huber 1/2 litro costano soldi 40.

Urbani e Ziliotto Piazza della Borsa 7 cravatte di seta esposte in vetrina, a scelta soldi 40 il pezzo. (1927)

Grembiali da signora, ultima novità, sconto 20% presso Urbani e Ziliotto. (1927)

Stralcio di tutte le lanerie nere presso Urbani e Ziliotto. (1927)

Vendita a prezzi ribassati. Pizzi, passamanterie e sciarpe di merlo, fazzoletti di merlo, ombrelle, ombrellini, calze presso Urbani e Ziliotto. (1927)

Asciugamani con iniziali 110 c. larghi, 55 lunghi fior. 3 la dozzina, detti per ragazzi a fior. 1.60 la dozzina, presso Urbani e Ziliotto. (74)

Ribasso di tutti gli articoli da bagno, presso Urbani e Ziliotto (99)

Fazzoletti Battista colorati a soldi 15 e 20 il pezzo, presso Urbani e Ziliotto. (99)

Biancheria confezionata, da signora, a prezzi ribassati, presso Urbani e Ziliotto. (99)

Tela naturale a 30, 36, 40 soldi il metro presso Urbani e Ziliotto. (99)

Per uniformi, adatti guanti, cravatte, colli, stelle, ecc.. a prezzi i più convenienti e bassi, nel Negozio Viennese Piazza della Borsa 602. (81)

Novità continue in cravatte, colli, polsi, camicie mutande e maglie vendonsi sempre a prezzi che non temono concorrenza, nel Negozio Viennese. (81)

Ombrelle da pioggia in cotone a soldi 90, in lana a f. 1.20, 1.50 in poi, in seta da f. 2 in poi, nel Negozio Viennese Piazza della Borsa 602. (81)

Farmacista Piccoli Lubiana spedisce premiata Tintura Stomatica che fortifica, conserva sano lo stomaco, facilita digestione, evacuazione. Vendesi farmacie.

Denti bianchi, sani, usando la Pasta dentifricia igienica, preparata nella premiata farmacia Praxmarer « Ai due Mori », piazza Grande. Vasetto soldi 25. (1137)

AVVISO!
Chi desidera acquistare
MOBILI
solidi, bene eseguiti e a prezzi di concorrenza impossibile, visiti il deposito della Fabbrica Triestina di
ANTONIO MUGGIA & C.o
Piazza della Legna N. 1
Album illustrato gratis.

Belletto e polvere
corrodono spesso talmente la pelle che già dopo breve tempo si vedono, quale conseguenza, i segni sul viso; per evitare questo inconveniente, tutte le signore adoperino solamente il **Sapone balsamico di betulla** della **Profumeria Equitabile** e troverà che questo preparato è addirittura indispensabile. (5)
Prezzo 35 soldi al pezzo. Vendesi presso
„ALL'ALPINISTA"
Via San Sebastiano N. 1
M. MARCOVICH, Piazza S. Giovanni, GIULIO JOLLES, Piazza Borsa 4, A LA TOUR EIFFEL, Corso 1, DROGHERIA RIZZOLI.

MOBILI
tanto i più fini che comuni
in grandissima scelta, a prezzi incredibilmente bassi
presso la rinomata fabrica
Guglielmo Brod & C.
CORSO 31 — TRIESTE — CORSO 31.
5 anni di garanzia
CATALOGHI ILLUSTRATI GRATIS A RICHIESTA!

Mal di denti
guarito istantaneamente quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA**
Deposito da **B. Saraval**, farmacista dietro la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL.

Fino al 1° giugno e dal 1° settembre la tariffa delle abitazioni è ribassata del 25%
Luogo di cura
Krapina - Töplitz
in Croazia
dista un'ora di carrozza dalla stazione ferroviaria di Zagorian **«Zabok Krapina-Töplitz,»** ed è aperta dal **1 aprile** a **tutto ottobre**. Le calde **terme A-rato** a 30-35 gradi sono d'un'eminente efficacia nelle **artritidi, nei reumatismi muscolari e articolari, nell'ischialgia, nevralgie,** nelle **malattie della pelle e delle ferite, nel morbus - Brigth, cronici, nelle paralisi** ecc. Grandi **bagni a bacino, pieni, separati, vasche di marmo e bagni a doccia, bagni a vapore** eminentemente arredati, massaggi, elettricità, ginnastica igienica svedese. — Abitazioni **comfortables.** Buon **restaurante** con prezzi modici, **concerto permanente, passeggi** estesi ombrosi ecc. ecc. Dal 1. maggio servizio giornaliero di omnibus postali con **Zabok e Pöltschach**. Ulteriori informazioni e prospetti da ottenersi dal medico del luogo Dr Giuseppe Weingerl, e dalla Direzione dello stabilimento bagni.

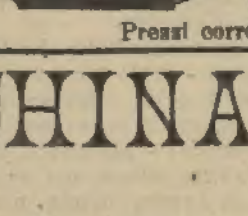
Dal 30 Giugno è venuta a mancare una
Broche di diamanti.
L'onesto trovatore verrà generosamente ricompensato portandola al Palazzo del Lloyd N. 4 primo piano.

Crine di legno
il più raccomandabile materiale d'imballaggio
Deposito via Forni N. 9

Hôtel „Stemmerhof"
BISCHOFLACK, Carniola Superiore
Per la stagione estiva sono disponibili alcune stanze per famiglie e per singole persone. L'Hôtel, che il sottoscritto assunse in propria regia, è sito in amena posizione. Ogni comfort possibile Clima salubre, Parco. Prezzi modicissimi. Si parla l'italiano. Per ulteriori informazioni rivolgersi al proprietario
Valentino Susnik
proprietario
BISCHOFLACK

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova 5.
Accoglie qualunque importo di denaro del
Piccolo Risparmio
rilasciando
Libretti di Versamento
e abbuonando l'annuo interesse del
3% che viene capitalizzato semestralmente.
Restituisce il denaro versato
sino fior. **500** senza preavviso
» » **1000** con 1 giorno di »
» » **5000** » 2 giorni di »
Accetta versamenti di denaro in **Conto Corrente** con prelevamenti verso preavviso al 3% d'interesse
Ad interesse anticipato
3 1/2% da 1 a 3 mesi di preavviso
3 1/2% » 3 » 6 » » »
Accorda sovvenzioni
a) sopra cartelle di Lotteria e Rendite
b) sopra merci o Warrants e prodotti dell'arte e dell'industria
c) sopra monete, oggetti d'oro, d'argento e preziosi
a modiche condizioni.
Acquista per conto terzi
effetti publici accordando il rimborso a rate.
LA DIREZIONE.
TRIESTE, nel Febbraio 1893

LA FILIALE
della
BANCA UNION
TRIESTE
s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute
a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo.
per BANCONOTE 2 7/8% con preavviso di 5 giorni
3% » » 12 »
3 1/4% a quattro mesi fisso
3 1/2% » otto »
Sulle lettere di versamento attualmente in circolazione il nuovo tasso d'interesse entrerà in vigore al 17 e rispettivamente al 24 Gennaio a seconda del rispettivo preavviso.
Per NAPOLEONI 2% con preavviso di 20 giorni
2 1/4% » » 40 »
2 1/2% » » 3 mesi
2 3/4% » » 6 »
b) in **BANCO GIRO** abbuonando il 2% interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista, verso chèque importi maggiori preavviso avanti la borsa.
c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.
d) **Assume** pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco di ogni spesa per essi.
e) **S'incarica dell'acquisto e della vendita** di effetti pubblici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e cedole, verso modica provigione.
d) **Procura la bollatura di Valori Esteri con la massima sollecitudine ed a condizioni modicissime.**
e) **Vende** le lettere di pegno 4% Stabilimento provinciale Ipot. dell'Austria inferiore, superiore, le lettere di pegno 4% nonchè obblig. a premio 3% dell'I. r. Stabil. Gen. Aust. di Credito fondiario in Vienna, le lettere di pegno 4 1/2% della I Cassa di Risparmio di Pest mesvàr, le lettere di pegno 4 1/2% della Banca Centrale Austriaca di Credito Fondiario in Vienna al corso di giornata.
La FILIALE DELLA BANCA UNION assume in custodia verso una tenuissima tassa effetti di qualsiasi specie, procura l'incasso dei coupons alla scadenza e la verifica dei titoli sorteggiati.
TRIESTE, 12 Gennaio 1893.


BROEMER, ELMERHAUSEN & REICH
Vienna, I, Wallfischgasse 3, - angolo della Kärnthnerstrasse
Rappresentanza generale della Raleigh Cycle Company, Nottingham, Clement & C., Parigi, e della Leicester Cycle Company, Leicester. Biciclette usate da f. 100 in poi. Tali biciclette vengono cambiate volentieri con nuove.
Nuovi Rover da f. 130 in più. Per ogni macchina viene accordata garanzia di un anno.
Prezzi correnti verso invio di un francobollo di 10 soldi.

CHINA SERRAVALLO
ferruginosa.
Corrobora lo stomaco. Fortifica i nervi. Rigenera il sangue.
Indispensabile ai deboli ed ai convalescenti
Farmacia Serravallo - Trieste.

Premiato Stabilimento Balneare di
RONCEGNO
TRENTINO.
Acque minerali naturali **Arsenicali ferruginose** di constatata efficacia nelle **Anemie**, nelle **Malattie della pelle**, del **nervi**, del **sistema generativo muliebre**, nella Malaria ecc. **Bagni a vapore, Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Ginnastica medica, Aeroterapia.**
Hôtel di primo ordine in magnifica posizione a 535 m. Stupendo parco. Illuminazione elettrica. Temperatura costante 18-22°. Aria balsamica asciutta. — Stagione: Maggio-Settembre.
Medico Direttore: Dott. ZANIBONI. — Massause: ANNA OGON DOGANOWSKY.
Informa **LA DIREZIONE.**